



Quinto appuntamento con la rubrica "La parola giusta" realizzata con Anffas Cremona onlus. Il debutto è avvenuto lo scorso 4 ottobre con "Ragazzi Speciali", quindi l'8 novembre con "Costretti su una sedia a rotelle", il 13 dicembre con "Diversamente abili"; il 17 gennaio con "Malati di..." mentre questa settimana ci occupiamo del termine "Handicappato".

## PERCHÉ NON BISOGNEREBBE DIRE HANDICAPPATO

### “

Bologna, "rampa handicappati". I due cartelli che fanno indignare i disabili

GIORNALE ONLINE  
DEL 22/3/2019

Torino, rimproverato perché occupa parcheggio per disabile insulta: "Sei handicappata al cervello"

TGCOM 24  
DEL 10/02/2019

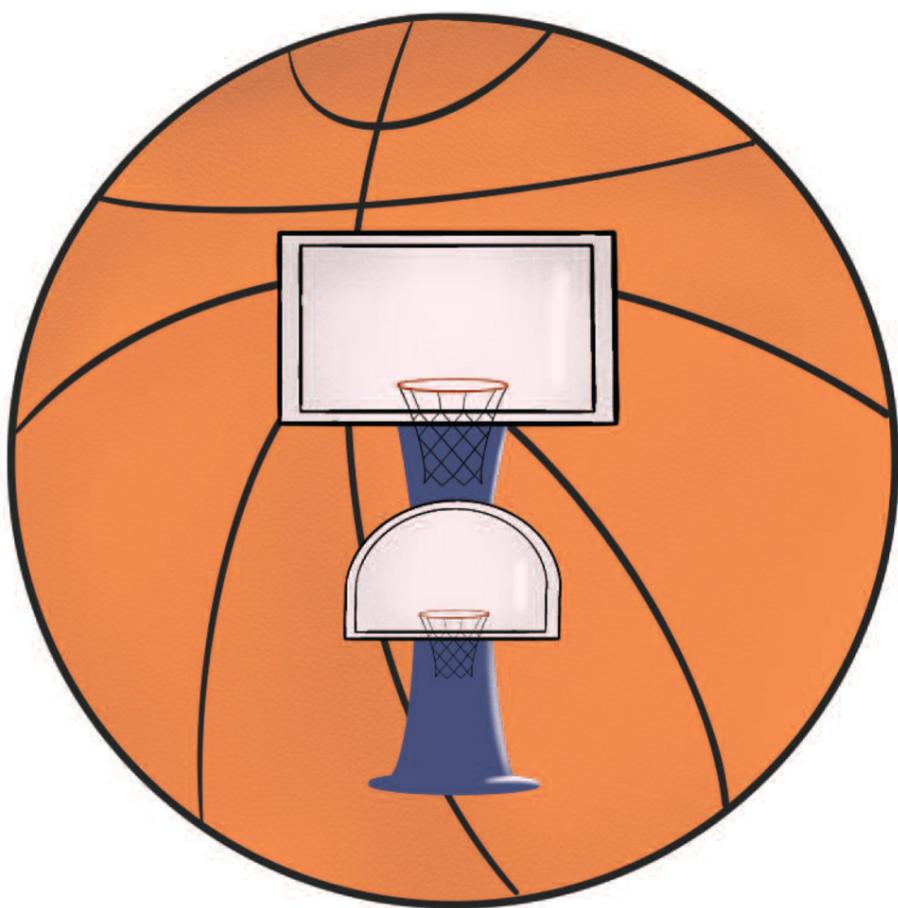
### ”

**N**elle puntate precedenti di questa rubrica abbiamo parlato della necessità di far sparire dal vocabolario presente nei media e nella vita quotidiana, termini come "ragazzo speciale" (prima puntata) o "diversamente abile" (terza puntata) spesso utilizzati per parlare di persone con disabilità con una visione pietistica e in un certo modo fin troppo eufemistica. Con il termine "handicappato" però succede un fenomeno diverso.

Durante gli anni 80 la parola "handicappato" aveva sostituito termini come "subnormali" per parlare di persone con disabilità, ed era frequente trovare quel termine piuttosto moderno persino nei titoli di pubblicazioni scientifiche che visti 40 anni dopo ci creano un altro effetto.

Oggi la parola handicappato ha acquisito un significato di insulto nei confronti di tutte le persone e viene spesso utilizzato in alcune situazioni dove una persona non è capace di realizzare un'azione o di capire il significato di una comunicazione. Il dizionario Treccani definisce il termine "handicappato" come colui che si trova in condizioni di evidente svantaggio, di manifesta inferiorità.

Auguriamoci dunque non soltanto che il termine che per anni ha denominato persone con disabilità sparisca dal vocabolario quotidiano come una specie di insulto, ma anche che attraverso i media le persone con disabilità trovino sempre maggior rappresentazione e visibilità senza i filtri della pietà e della beneficenza.



Nicole Cadoria, studentessa universitaria e impegnata nel volontariato, è l'autrice dell'illustrazione

## "Colori senza limiti": l'universalità dell'arte

Con i laboratori espressivi di Ventaglio Blu



Alcune opere e la locandina della mostra "Colori senza limiti" nell'ex Borsino di via Solferino

Dal 22 febbraio fino al 1 marzo sarà possibile vedere nella sala Ex Borsino (Via Solferino, 29 a Cremona) i lavori prodotti nei laboratori espressivi di Ventaglio Blu Soc. Coop. Sociale insieme ai volontari di Anffas Cremona Onlus, grazie alla mostra "Colori senza limiti".

Le opere presenti nella mostra sono state realizzate da persone con disabilità intellettiva che grazie all'utilizzo di tecniche artistiche diverse, avendo come unica limitazione le dimensioni del supporto, hanno creato delle opere uniche e significative dove i colori, le forme e i materiali sono i protagonisti.

"Colori senza limiti" non è altro che una dichiarazione esplicita dell'universalità dell'arte come linguaggio che unisce e permette a tutti di comunicare, collegandosi in questo modo alla quotidianità di persone con disabilità che in occasioni utilizzano dei canali comunicativi ed espressivi non convenzionali ma altrettanto efficaci, così come occorre anche nella creazione artistica.

La mostra è stata resa possibile grazie alla collaborazione della Camera di Commercio di Cremona e sarà visitabile (in modo totalmente gratuito) nei seguenti orari:

- Sabato 22 febbraio dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 18
- Domenica 23 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18
- Lunedì 24 febbraio dalle 16 alle 18
- Martedì 25 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18
- Mercoledì 26 febbraio dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 18
- Giovedì 27 febbraio dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18
- Venerdì 28 febbraio dalle 16 alle 18
- Sabato 29 febbraio dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 18
- Domenica 1 marzo dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18

Per avere più informazioni in merito alle opere esposte e ai laboratori espressivi di Ventaglio Blu, è possibile contattare la cooperativa: tel. 0372 26612; mail: info@ventaglioblu.org.



## TAXIS Mobile Scorrevole



### IL DESIGN CHE ORGANIZZA LO SPAZIO

Taxis Mobile Scorrevole è un mobile studiato per organizzare e riordinare la zona magazzino. Oltre al notevole **guadagno di spazio** nei confronti di uno scaffale tradizionale, permette la suddivisione dei prodotti in modo più razionale. L'intera struttura realizzata in acciaio stampato e verniciata con polveri epossidiche, poggia su un binario in alluminio di grossa sezione che unisce a doli di estrema rigidità una perfetta planarità e rettilineità. I cuscinetti a sfera rettificati sono di grande diametro e rivestiti in nylon, questo consente una minor fatica da parte dell'utilizzatore nella fase di spunto.

**ICAS** Via Martiri delle Foibe 61 | 25010 Vesio (Cremona) (CR) Italy  
Tel. +39 0373 278045 | Fax +39 0373 278107 | [comuni@icas.it](mailto:comuni@icas.it)  
[www.icas.it](http://www.icas.it)